

# Gospel al Sacro Cuore

- 14/06/2018 alle ore 18:44
- categoria Cultura



Il coro gospel "Gap"

In occasione della Festa della Musica, giovedì 21 giugno, è in arrivo a Como una grande festa dell'amicizia per celebrare la vita. L'appuntamento è alle 20.45 presso il Santuario del Sacro Cuore in via Grossi 18 a Como con il grande concerto "Music for life" del Coro Gospel GAP – Gospel Always Positive – e del coro di bambini in arrivo dal Canada Les Petits Chanteurs de La Maitrise du Cap, in tour in Italia. Spiega il direttore del Coro Gospel GAP, Carlo Rinaldi: «Il concerto di giovedì 21 giugno sancirà il gemellaggio tra i due cori, a evidenziare come la musica unisca e non divida e soprattutto debba essere sempre a difesa della vita. Il nostro Gospel è vita, è energia positiva. Questo vuole esprimere anche il titolo del nostro prossimo album, in uscita nel corso dell'anno, "Inno alla vita". Sarà dedicato a Rosa e a Penny, due nostre coriste che ci hanno lasciato prematuramente e che continuano a cantare con noi dal Cielo; si tratterà di un "disco medicina" per infondere coraggio, dare speranza, invitare soprattutto i giovani ad amare se stessi, e a proteggere la propria salute anche attraverso la prevenzione». L'ingresso è libero.

Les Petits Chanteurs de La Maitrise du Cap sono nati nel 1963-64 in occasione dell'inaugurazione della Basilica di Notre-Dame du Cap a Trois-Rivières, in Quebec (Canada), il Santuario nazionale canadese in onore della Vergine Maria. Nel 1983 venne istituita una scuola di canto per bambini e ragazzi per permettere loro di ricevere una formazione musicale completa, con sostegni statali. Attualmente il coro, diretto da Claire Bisailon, adempie a due funzioni ben distinte: un ruolo liturgico nel canto alle cerimonie religiose nella Basilica e un ruolo culturale nella produzione di concerti in cui il repertorio sacro si mescola con la musica secolare di diversi stili ed epoche (<http://maitriseducap.qc.ca>).

La domenica precedente, il prossimo 17 giugno, alle ore 21, il Coro GAP sarà impegnato per il terzo anno consecutivo in un altro grande concerto esclusivo nel Cortile delle Armi presso il Castello Sforzesco di Milano, nell'ambito della prestigiosa iniziativa "Estate Sforzesca" organizzata dal Comune di Milano.

Il Coro Gospel GAP di Como – Gospel Always Positive – dell’Opera Don Guanella – è nato nell’aprile del 2006 dall’incontro tra il Centro Guanelliano di Pastorale Giovanile e il Centro Missionario Guanelliano con il maestro Carlo Rinaldi. Un grande progetto, sostenuto anche dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, modulato attorno al motto “Metti al servizio la tua voce”, che unisce la dimensione artistica e culturale con quella sociale e pastorale.

Racconta il maestro Carlo Rinaldi: «Nella nostra idea il coro vuole incontrare il desiderio di espressione musicale e “corale” dei giovani, dar loro la possibilità di esprimere con gratuità gioia, sensibilità, dubbi e speranze attraverso lo strumento della voce. Il Gospel, proprio per le sue caratteristiche accattivanti, coinvolgenti e profonde è parso il genere ideale per tradurre il vero senso dell’esistenza, gli ideali di pace, serenità e speranza, la gioia di cui pare esserci particolarmente bisogno oggi. Una musica d’impatto, viva, gioiosa, emozionante, travolgente, spirituale e profonda: una musica che parla dritta al cuore. Da qui il nome Coro GAP: Gospel Always Positive!». Ma non solo: tratto caratteristico del Coro GAP è da sempre la solidarietà, per sensibilizzare e contribuire a progetti concreti di sostegno alle missioni guanelliane nella Repubblica Democratica del Congo, in Nigeria e in Ghana. In questi anni di attività il Coro GAP (che oggi conta una sessantina di voci, divise nelle quattro sezioni classiche – soprani, contralti, tenori e bassi – ed è affiancato da una band di sei musicisti) è diventato un punto di riferimento sul territorio comasco e non solo, portando il suo canto e il suo messaggio anche in altre regioni d’Italia e all’estero. Il suo repertorio comprende oltre sessanta brani fra spiritual tradizionali, canti africani in lingua swahili, zulu e mahori, i grandi classici di Sister Act, colonne sonore e altri pezzi ispirati a grandi artisti come Mariah Carey, Louis Armstrong, Queen e Beatles. Il Coro comunque è costantemente impegnato a rinnovare e ampliare il proprio repertorio, proseguendo nello studio di nuovi brani e nuove sonorità vicine al mondo dei musical.